

La sicurezza stradale dei motociclisti, l'importanza dell'informazione

Milano, Fast, 18 novembre 2020, ore 8.45 - 13.15

Corso di formazione organizzato da Fast come ente terzo per la formazione riconosciuto da
ONG-Ordine nazionale dei giornalisti, con la collaborazione di UGIS

*4 CPF ai giornalisti che si iscrivono direttamente sulla piattaforma S.I.Ge.F
nella casella "Corsi enti terzi", indicando data e comune (Milano)*

Presentazione

L'Italia ha il maggior numero di motoveicoli circolanti in Europa: circa 8 milioni tra ciclomotori, scooter e motociclette. Gli utilizzatori di questi mezzi sono definiti utenti vulnerabili; infatti sono i più esposti agli incidenti stradali causati dall'impatto contro i numerosi ostacoli fissi di cui sono costellate le strade italiane (segnaletica verticale, pali della luce e della pubblicità, spesso posizionati all'esterno delle curve), dall'inadeguatezza delle infrastrutture viarie, prime tra tutte le barriere protettive (progettate senza considerare la dinamica dei motoveicoli) e dalla mancanza di una programmazione di interventi mirati a prevenire la formazione di cedimenti e buche. Queste persone sono vittime anche della scarsa considerazione da parte degli altri utenti della strada (automobilisti e camionisti), i quali sembrano ignorare che le due ruote hanno un equilibrio instabile, poiché possiedono soltanto due punti di appoggio al terreno. Chi circola in sella a un motoveicolo ha una probabilità elevata di essere coinvolto in un incidente, indipendentemente dalla cilindrata del mezzo e dalle sue prestazioni. Il rischio è reale soprattutto nei centri urbani, dove è più frequente la presenza di ostacoli fissi.

Le conseguenze possono essere: danni alla testa (traumi cranici gravi, epilessia post-traumatica, coma vegetativo, frattura delle arcate dentarie e danni a vista, udito, gusto, olfatto e respirazione), alla colonna vertebrale (paraplegia, tetraplegia), agli arti inferiori e superiori (amputazioni), e, nei casi più gravi, morte. Le lesioni, spesso irreversibili, rendono ingenti i costi sanitari e sociali e portano a un peggioramento complessivo della qualità della vita degli infortunati e di quanti sono a loro vicini (famigliari, amici, insegnanti, compagni di scuola, datori di lavoro, colleghi).

Va precisato che il rischio di lesioni causate dall'impatto contro le barriere di sicurezza e gli ostacoli fissi riguarda anche gli automobilisti e i ciclisti, quindi un pubblico molto più vasto di quello dei centauri.

Programma

8.45 Registrazione dei partecipanti

9.15 Introduzione al corso

Alberto Pieri, giornalista, segretario generale FAST e vicepresidente UGIS-Unione Giornalisti Italiani Scientifici

Modera:

Giovanna Guiso, giornalista

9.30 Prima Parte: **Le cause degli incidenti stradali: i comportamenti di guida, le barriere di sicurezza, la manutenzione delle strade, le responsabilità degli Enti gestori delle strade**

Bruno Donno, responsabile tecnico Centro regionale di Governo e Monitoraggio della sicurezza stradale, Regione Lombardia

"Motociclisti e incidenti stradali"

Gabriele Fersini, Commissario capo Polizia stradale di Milano

"La strada e i comportamenti di guida: l'attività di prevenzione della Polizia stradale. La testimonianza di un padre"

Andrea Fersini, pilota Campionato Fx3 Italian Series

"Vi racconto la mia storia, da un incidente in moto alla rinascita sportiva"

Marco Anghileri, docente e direttore del laboratorio di crash, Politecnico di Milano

"I dispositivi di protezione di barriere di sicurezza per motociclisti: origini della normativa, motivazioni, limiti, risultati e applicazioni"

Valeria di Giacomo, responsabile ufficio tecnico Lindsay-Snoline

"Dispositivi salva motociclisti: normativa e applicazione"

Maurizio Crispino, docente Dipartimento di Ingegneria civile ambientale (DICA) e direttore del Laboratorio Sperimentale Stradale, Politecnico di Milano

“Asfaltare una strada a regola d'arte. Le criticità degli attuali interventi infrastrutturali”

Barbara Vancini, specializzata in responsabilità civile e delle Pubbliche amministrazioni

“La tutela legale dei motociclisti rispetto alle infrastrutture delle Pubbliche amministrazioni”

11.30 Seconda parte: **I costi biologici e sanitari degli incidenti stradali**

Marco Guidarini, traumatologo, presidente Associazione motociclisti incolumi Onlus (AMI) e fondatore AMI Riding School

“Le lesioni da impatto contro il guardrail e gli ostacoli fissi. È urgente migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali”

Giorgio Novelli, chirurgo maxillo facciale, Università Milano Bicocca - ASST - Monza

Ospedale San Gerardo di Monza, fondatore Associazione #salviamocilafaccia

“L'utilizzo consapevole del casco per prevenire i traumi alla testa e al volto. Conseguenze sulla salute e spese sanitarie degli incidenti stradali”

12.15 Terza parte: **La prevenzione: l'elettronica applicata al veicolo, l'abbigliamento protettivo**

Carlo Linetti, vice presidente COBO group

“Il motoveicolo: un mezzo sempre più sicuro grazie all'evoluzione dell'elettronica”

Valerio Boeri, responsabile commerciale Airoh Italia.

“Anatomia del casco integrale, il protagonista della sicurezza”

Fabio Colombo, responsabile D.P.I. Safety Milano

“L'efficacia protettiva dell'airbag per motociclisti”

13.00 Domande e conclusioni

13.15 Chiusura dell'incontro

Informazioni generali

Sede

Centro congressi Fast - P.le Rodolfo Morandi, 2 – 20121 Milano

Mezzi pubblici

MM1 rossa fermata Palestro; MM3 gialla fermata Turati o Montenapoleone; Tram 1, Bus 94 e 61 fermata Cavour.

La sede FAST è nell'area C (www.areac.it).

Modalità di partecipazione

I giornalisti interessati ad acquisire i crediti sono invitati a registrarsi sulla piattaforma S.I.Ge.F. (Sistema informatizzato gestione formazione); devono accedere con la casella “Corsi enti terzi”, scegliendo la data (18 novembre) e il Comune (Milano).

Il seminario è aperto anche al pubblico, previa iscrizione tramite la [apposita scheda](#).

La partecipazione è gratuita. L'accesso alla sala è consentito nel rispetto della normativa COVID-19 (portare mascherina) e fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Segreteria organizzativa

Per informazioni: fast@fast.mi.it